

Curriculum Vitae

Maurizio D'Amico

Nato il 25.04.1967 a Parma
Tel. Mob.: +39 49 6390373
Email: mfa_damico@libero.it
mdamico@femoza.org

=====

Diploma di **Laurea in Giurisprudenza** (vecchio ordinamento) conseguito nel 1993 presso la **L.U.I.S.S.** (Libera Università Internazionale Degli Studi Sociali) "Guido Carli", Viale Pola, 12, 00198 – Roma (RM). **Voto 110/110**. Titolo della tesi: *"Il giudizio sul silenzio della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al giudizio di ottemperanza"*. Relatore Prof. Avv. F. G. Scoca.

Avvocato specializzato in diritto dell'Unione Europea presso la Fondazione Collegio Europeo di Parma (specializzazione *post lauream*) 1999-2000.

Esperienza alla Direzione Generale (DG) II - Commissioni e Delegazioni - Commissione delle Libertà e dei Diritti dei Cittadini, della Giustizia e degli Affari Interni (LIBE) del Parlamento Europeo 2000-2001. Attività: Riordino di una base di dati contenente gli atti adottati dalle Istituzioni comunitarie in materia di Terzo pilastro. Stesura di schede informative, di rapporti e di relazioni su questioni giuridiche riguardanti la **criminalità informatica** (con riferimento particolare alle proposte comunitarie e al progetto di Convenzione sul *Cybercrime* elaborato dal Consiglio d'Europa), le **intercettazioni legali di comunicazioni** e delle connesse questioni giuridiche riguardanti la **tutela dei dati personali** (Direttive 95/46/CE, 97/66/CE) anche con riferimento alla giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo; attività di ricerca riguardante la disciplina comunitaria del commercio elettronico, gli effetti di essa sui diritti dei cittadini, nonché altre tematiche connesse, quali il *business to business* e il *business to consumer*, la firma digitale e le firme elettroniche, la crittografia simmetrica e asimmetrica, i sistemi di pagamento per il commercio elettronico, la conclusione dei contratti per via elettronica (Direttiva 2000/31/CE, Dlgs.185/1999, Direttiva 97/7/CE, Direttiva 2002/65/CE) e l'utilizzo di Internet. Confronto tra l'*acquis* comunitario e la base di dati per l'aggiornamento dei documenti.

Partecipazione alle riunioni della Commissione LIBE e a quelle di altre Commissioni, tra cui la **Commissione per i Trasporti e il Turismo** (TRAN).

Partecipazione a diverse Conferenze e alla sessione plenaria di Strasburgo del 15-18 gennaio 2001.

Attività principale: dal 2004 Quadro nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale.

Attività secondarie: dal 2012 Docente a contratto in diritto internazionale e in diritto dell'Unione Europea nell'ITS - Fondazione G. Caboto - Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile”, Scuola Superiore di Tecnologia del Mare, 04024 - Gaeta (LT). Già docente a contratto in diritto dei trasporti.

Nel mese di Gennaio 2017 è stato nominato **Segretario Generale dell'Advisory Board del FEMOZA.**

FEMOZA è la sigla della **Federazione Mondiale delle Zone Franche e delle Zone Economiche Speciali**, avente sede a Ginevra, che dal 2003 ha lo Status di Osservatore presso la Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo - UNCTAD e presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale - UNIDO.

FEMOZA è l'organizzazione non governativa rappresentativa degli interessi delle zone franche e delle Zone Economiche Speciali.

Dal mese di ottobre 2016 fino al termine di Dicembre 2016 ha fornito il suo contributo in materia di Zone Economiche Speciali, nel **Tavolo Tecnico Interistituzionale sulle Zone Economiche Speciali** istituito presso la **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, in cui è stato nominato **membro, nella qualità di esperto** sulle zone franche e sulle ZES a supporto dell'**Ufficio di Gabinetto del Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture**, per preparare il Documento di Indirizzo dei lavori del precitato Tavolo finalizzato alla redazione del primo documento legislativo nazionale per l'istituzione delle zone economiche speciali in Italia. Ha vagliato per conto del precitato Tavolo le proposte della Regione Calabria e della Regione Campania, costituenti i due *pilotproject* in materia di ZES in Italia, presentati nel 2016.

Il suo Documento di Indirizzo, intitolato “**Zone Economiche Speciali: un’opportunità di sviluppo per l’Italia**” è stato utile per inquadrare l'argomento delle ZES da un punto di vista giuridico e concettuale, e ha prodotto i suoi effetti in relazione al Decreto - Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 2017 n. 123, recante disposizioni urgenti per la crescita del Mezzogiorno, che contiene agli art. 4 e 5 le prime norme dedicate espressamente in Italia alla creazione di Zone Economiche Speciali.

Dall'1 settembre 2011, nominato **Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'ITS - Fondazione G. Caboto - Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile**”, Scuola Superiore di Tecnologia del Mare, 04024 - Gaeta (LT). Ambito delle competenze personali: programmazione e didattica delle attività formative per la Mobilità Sostenibile.

Dal mese di maggio 2017 **Componente del Comitato Scientifico della Fondazione ODCEC – Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli**, dove ha l'incarico di curare l'approfondimento anche in chiave comparativa delle Zone Economiche Speciali (ZES) nel mondo.

Nel mese di Dicembre 2017 in **CONFASSOCIAZIONI**, è stato nominato **Vice Presidente del Comitato New Deal, con Delega al Futuro dello Sviluppo Economico.**

HONOURS

Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. (Diploma del 22 aprile 2009; Investitura 15-16 maggio 2009). L'Onorificenza dell'Ordine Equestre Pontificio è stata autorizzata in Italia con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 marzo 2010, successivamente trascritto presso i Registri dei Decreti degli Ordini Equestri Pontifici conservati presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'Archivio dell'Ufficio Onorificenze ed Araldica.

FEMOZA' s Reward and Recognition 2016, (insignito il **1° dicembre 2016** a Barcellona) per l'attività svolta nel settore delle zone franche e delle Zone Economiche Speciali.

Socio del Rotary Club Formia - Gaeta - Distretto 2080 (da marzo 2016). Nominato nel dicembre 2016 Responsabile della Commissione Azione Interna del Rotary Club. Nominato componente del Consiglio Direttivo con decorrenza dal 1° Luglio 2018.

MEMBERSHIPS

Già aderente alla **Fondazione Italia - Usa**.

Già membro della **ALL – Associazione Laureati Luiss “Guido Carli”**.

Componente Soci Fondatori dell'”**Associazione Amici di Gaeta – Città d'Arte**, presieduta dall'Arcivescovo S. E. Mons. Fabio Bernardo D'Onorio: il sottoscritto è membro della Commissione Risorse Umane e Marketing.

In **CONFASSOCIAZIONI**, **Vice Presidente** del Branch **New Deal**, con **Delega al Futuro dello Sviluppo Economico**.

PUBBLICAZIONI

Autore di diverse pubblicazioni in materia di Diritto dell'Unione Europea, nei settori della privacy, della tutela dei dati personali, delle telecomunicazioni.

a) Sulla Rivista ***La Comunità Internazionale***, trimestrale della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (**SIOI**), edita da Editoriale Scientifica S.r.l., nel **N.1 del 2001 (Vol. LVI)** dell'elaborato intitolato **“La cooperazione di polizia e il problema delle intercettazioni di comunicazioni nell'area comunitaria.”** pagg. 75-101 (26 pagine); nel **N.3 del 2002 (Vol. LVII)** del saggio intitolato **“Il decreto legislativo 467/2001 e il coordinamento della tutela dei dati personali con la disciplina comunitaria”** pagg. 445-465 (20 pagine).

b) Sulla Rivista ***Diritto Comunitario e degli Scambi Internazionali***, trimestrale edita da Editoriale Scientifica S.r.l., nel **N. 4/2002** del saggio intitolato **“Il trattamento ‘pubblico’ dei dati sensibili: la disciplina italiana a confronto con il modello europeo”** pagg. 817-866 (49 pagine).

c) Sulla ***Rivista Internazionale dei Diritti dell'Uomo***, quadrimestrale edita da Vita e Pensiero – Pubblicazioni dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, nel **N. 3, Anno XV, settembre – dicembre 2002** dell'articolo intitolato **“Il caso BSE e il conflitto fra diritto di cronaca e tutela della riservatezza”** pagg. 474-489 (15 pagine).

d) Sulla Rivista *Diritto Comunitario e degli Scambi Internazionali*, nel N. 3/2011 del saggio intitolato *“La Disciplina delle Zone Franche – Parte Prima: La normativa comunitaria”* pagg. 555-583 (28 pagine); nel N. 4/2011 del saggio intitolato *“La Disciplina delle Zone Franche – Parte Seconda: La normativa italiana”* pagg. 773-787 (14 pagine).

e) Sulla Rivista russa *“Персональные данные”* N. 11 (52) – novembre 2012 (Parte Prima); pagg. 1-3 (3 pagine) e N. 12 (53) – dicembre 2012 (Parte Seconda); pagg. 1-3 (3 pagine) dell’articolo intitolato *Новые требования, предъявляемые итальянским законодательством к операторам ПДн, в сфере уведомления субъекта о утечке данных (“Data Breach Notification”)*, in italiano *“Gli obblighi conseguenti alla violazione dei dati personali (la cosiddetta “Data Breach Notification”) nella normativa italiana recentemente novellata”*. Articolo pubblicato in qualità di coautore con Maurizio Mensi.

f) Sulla Rivista *“Diritto, economia e tecnologie della privacy”*, Istituto Italiano per la Privacy, nel n. 3/2012 dell’articolo intitolato *“Gli obblighi conseguenti alla violazione dei dati personali: il recepimento delle disposizioni comunitarie nell’ordinamento nazionale”* pagg. 493-520 (27 pagine). Articolo pubblicato in qualità di coautore con Maurizio Mensi.

g) Sulla Rivista *“Amministrazione in Cammino”*, periodico on line del Centro di ricerca sulle amministrazioni pubbliche “Vittorio Bachelet” della LUISS Guido Carli, il 25/03/2013 dell’articolo intitolato *“Gli obblighi conseguenti alla violazione dei dati personali: il recepimento delle disposizioni comunitarie nell’ordinamento nazionale”*. pagg. 1-19 (19 pagine). Articolo pubblicato in qualità di coautore con Maurizio Mensi.

Publicazioni in materia di Zone Franche e di Zone Economiche Speciali

a) Sulla Rivista *Diritto Comunitario e degli Scambi Internazionali*, nel N. 3/2011 del saggio intitolato *“La Disciplina delle Zone Franche – Parte Prima: La normativa comunitaria”* pagg. 555-583 (28 pagine); nel N. 4/2011 del saggio intitolato *“La Disciplina delle Zone Franche – Parte Seconda: La normativa italiana”* pagg. 773-787 (14 pagine).

b) Sulla Rivista *Diritto Comunitario e degli Scambi Internazionali*, trimestrale edita da Editoriale Scientifica S.r.l., nel N. 4/2016 del saggio intitolato *“Le Zone Economiche Speciali: una straordinaria opportunità per il rilancio dell’economia in Italia”* pagg. 577- 615- (38 pagine).

c) Sul social network *LinkedIn* il 24 aprile 2017 dell’articolo intitolato *“The interest of the Italian Government on the development of SEZs in Italy and my new essay. The contribute through my role in FEMOZA”*.

d) Sul social network *LinkedIn* il 27 maggio 2017 dell’articolo intitolato *“Il coinvolgimento dell’Italia nel progetto “One Belt One Road” e le interconnessioni con la creazione di Zone Economiche Speciali”*.

e) Sul social network *LinkedIn* il 27 maggio 2017 dell’articolo intitolato *“Italy's involvement in the “One Belt One Road” project and the interconnections with the creation of Special Economic Zones”*.

f) Sul quotidiano marittimo *L’Avvisatore Marittimo* il 14 giugno 2017 dell’articolo intitolato *“Italia, primo passo per le ZES”*, pag. 4.

g) Il 3 agosto 2017 è stato pubblicato l'ebook intitolato **“Le Zone Economiche Speciali. Una straordinaria opportunità per il rilancio dell’economia in Italia”**, Editoriale Scientifica S.r.l. e Passerino Editore. Il saggio è citato a pag. 532 del *“Rapporto SVIMEZ 2017 sull’Economia del Mezzogiorno”*, presentato il 7 novembre 2017 alla Camera dei Deputati.

h) Su *Il Quotidiano del Sud (Edizione Basilicata)* il 20 novembre 2017 dell’articolo intitolato **“Sarà un laboratorio di politiche innovative - Gli standard per attrarre le multinazionali”**.

i) Sul quotidiano marittimo *L’Avvisatore Marittimo* il 6 dicembre 2017 dell’articolo intitolato **“Zes, evoluzione funzionale nel mondo”**, pag. 3.

N.B. Alcune delle pubblicazioni indicate sono inserite nella lista di testi conservati nella Biblioteca Giuridica Ufficiale della Corte di Giustizia dell’Unione Europea.

ALTRE INFORMAZIONI SUL RUOLO SVOLTO IN MATERIA DI ZONE FRANCHE E DI ZES

In qualità di esperto di Diritto dell’Unione Europea, è stato invitato ad illustrare le caratteristiche strutturali e normative delle zone franche e delle zone economiche speciali, nonché i loro benefici in occasione di Convegni in Italia e all'estero dedicati espressamente a tale argomento, nonché attraverso contributi realizzati su invito di esponenti politici per finalità istituzionali.

Ha analizzato la rilevanza del ruolo di tali strumenti nell’ambito dello sviluppo commerciale ed economico nei Paesi dell’Unione Europea ed in quelli extra UE, soprattutto derivante dalle oggettive connessioni esistenti con il settore dei trasporti (in particolare di quello portuale, concepito come parte integrante della *supply chain*, e del trasporto multimodale) e con quello dei centri logistici terrestri in generale, attraverso i collegamenti con i poli distributivi regionali, le aree retro portuali, i terminal terrestri e i *distripark*.

È stato autore del contenuto dei testi delle interrogazioni europarlamentari intitolate rispettivamente **“Utilizzo delle zone franche contro la crisi recessiva nell’UE”**, (N. E-002893/2012) del 15 marzo 2012, (in nota alla quale sono citati i riferimenti relativi all'articolo intitolato “La Disciplina delle Zone Franche – Parte Prima: La normativa comunitaria”) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. C 117/E del 24 aprile 2013, pagg. 197-200 e **“Utilizzo delle zone franche nei paesi dell’UE maggiormente colpiti dalla crisi economica”** (N. P-011413-12) (*priority question*) del 17 dicembre 2012. Entrambe le interrogazioni parlamentari sono state presentate da un membro del Parlamento Europeo, e sono state indirizzate rispettivamente alla Commissione Europea e alla Presidenza del Consiglio dell’Unione Europea.

Altresì è stato autore in Italia dei testi di diversi emendamenti a proposte di legge e di interpellanze parlamentari in materia di zone franche e di ZES.

In qualità di esperto nel 2016 su incarico della **Fondazione ODCEC Napoli (Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli)** ha scritto un documento sulle Zone Economiche Speciali intitolato **“Il contributo delle Zone Economiche Speciali per la ripresa economica e sociale: panorama internazionale e opportunità per il Mezzogiorno”**.

Autore nel novembre 2016, per conto di un membro della IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati, del **testo di un emendamento all’art. 22 della Legge di Bilancio 2017**, dedicato all’istituzione di Zone Economiche Speciali presso i porti italiani di rilevanza internazionale. Ha collaborato alla realizzazione dell’**emendamento 8.45 (accolto) alla**

Legge di Bilancio 2017, dedicato all'istituzione di Zone Logistiche Semplificate presso le aree portuali situate nelle regioni del Centro e del Nord d'Italia

CONFERENZE.

Relatore nella Conferenza Internazionale del 26 e 27 giugno 2013 (Gioia Tauro - RC) organizzata dalla World Free Zones Convention (WFZC), intitolata "*2nd INTERNATIONAL CONFERENCE - GLOBAL CONNECTIVITY WITH THE MEDITERRANEAN BASIN with a special emphasis on THE ROLE OF FREE ZONES IN THE INTERNATIONAL LOGISTICS NETWORK*". Titolo dell'intervento, corredato da *Power Point Presentation: "Le Zone Franche nell'Unione Europea"*, nel quale è stato illustrato il quadro normativo dell'Unione Europea concernente le zone franche.

Relatore in qualità di esperto di Diritto dell'Unione Europea nella Tavola Rotonda del 26 Settembre 2015 (Salerno), intitolata "*Porti, logistica, zone economiche speciali: il rilancio passa da qui*". Titolo dell'intervento, "*Le Zone Economiche Speciali: una risorsa per lo sviluppo. Il panorama europeo ed internazionale*".

Relatore in qualità di esperto di Diritto dell'Unione Europea nel Convegno del 13 Giugno 2016 (Mestre - Venezia) organizzata da Unioncamere Veneto in collaborazione con Confindustria Venezia e Autorità Portuale di Venezia, intitolato "*La Zona Franca: asset strategico per lo sviluppo del territorio metropolitano*". Titolo dell'intervento, corredato da *Power Point Presentation, "Il contributo delle Zone Franche e delle Zone Economiche Speciali per lo sviluppo: il panorama internazionale. Il quadro normativo dell'Unione Europea"*.

Relatore in qualità di esperto di Diritto dell'Unione Europea a Barcellona il 1° dicembre 2016, nell'ambito del **Mediterranean Week of Economic Leaders 2016**, alla Conferenza Internazionale sulle zone franche e sulle zone economiche speciali "*2nd Mediterranean Free Trade & Special Economic Zones Forum*", il cui topicspecifico è stato "*BEST PRACTICES TO ATTRACT FDI TO FREE ZONES - Global Action for Investment Facilitation, FDI Trends, Location and Logistics a criticalpoint to succeed Free & Special EconomicZones, the best Location for FDI projects*".

All'interno del Panel specifico intitolato "*Free & Special EconomicZones, Infrastructures, Economy of scale, Incentives, Services.....the facilitator*", il titolo dell'intervento è stato "*The contribution of Free Zones and Special Economic Zones for development. The EU regulatory framework*".

Relatore in qualità di esperto di Diritto dell'Unione Europea a Oristano il 20 gennaio 2017, alla Conferenza intitolata "*Quale Zona Franca in Sardegna - Un confronto sul nuovo quadro normativo europeo*".

Relatore in qualità di Segretario Generale dell'Advisory Board di FEMOZA a Taranto il 24 febbraio 2017, alla Tavola Rotonda intitolata "*Zes, zona economica speciale - Opportunità per la città con la legge regionale per Taranto*".

Intervista televisiva in qualità di Segretario Generale dell'Advisory Board di FEMOZA il 9 marzo 2017 in occasione del programma "*Vista sul Golfo*", sull'emittente televisiva *Teleuniverso*.

Relatore in qualità di Segretario Generale dell'Advisory Board di FEMOZA a Genova il 6 aprile 2017, alla Tavola Rotonda Tecnica svoltasi in occasione dell'Assemblea pubblica annuale di SPEDIPORTO.

Relatore in qualità di **Segretario Generale dell'Advisory Board di FEMOZA** a Pozzuoli il **18 aprile 2017**, su invito del **Rotary Club Pozzuoli** per dissertazione svoltasi presso la sede del Club. Titolo dell'intervento: ***“Le Zone Economiche Speciali: una straordinaria opportunità per il rilancio dell'economia in Italia”***.

Relatore in qualità di **Segretario Generale dell'Advisory Board di FEMOZA** a Gaeta il **27 aprile 2017**, al Convegno tenutosi in occasione del *Med Festival Experience 2017*. Titolo dell'intervento: ***“Le Zone Economiche Speciali: una straordinaria opportunità per il rilancio dell'economia in Italia”***.

In qualità di **Segretario Generale dell'Advisory Board di FEMOZA** a Matera l'**8 settembre 2017**, presentazione dell'ebook intitolato ***“Le Zone Economiche Speciali. Una straordinaria opportunità per il rilancio dell'economia in Italia”***. In tale occasione ha tenuto una conferenza e ha rilasciato un'intervista televisiva di approfondimento sull'emittente TRM.

Relatore in qualità di **Segretario Generale dell'Advisory Board di FEMOZA** a Taranto il **29 settembre 2017**, alla Tavola Rotonda intitolata *“ZES - Zona Economica Speciale. Agevoliamo il futuro”* preceduta dalla presentazione dell'ebook intitolato ***“Le Zone Economiche Speciali. Una straordinaria opportunità per il rilancio dell'economia in Italia”***

Relatore in qualità di **Segretario Generale dell'Advisory Board di FEMOZA** a Mestre il **30 ottobre 2017** al Convegno *“Zona Franca e Zone Economiche Speciali - opportunità di rilancio per l'economia della città metropolitana”* in occasione della quale è stato presentato l'ebook ***“Le Zone Economiche Speciali. Una straordinaria opportunità per il rilancio dell'economia in Italia”***.

Relatore in qualità di **Segretario Generale dell'Advisory Board di FEMOZA** a Barcellona il **23 novembre 2017**, nell'ambito del **Mediterranean Week of Economic Leaders 2017**, al Convegno intitolato *“The Role of the Mediterranean in Shifting Global Dynamics - The Belt Road Initiative: a route worth exploring”*. Titolo dell'intervento: ***“The functional evolution of SEZs. Hypothesis of the innovative model as a contribution to the Euro-Mediterranean involvement in “One Belt One Road” initiative (Focus New Maritime Silk Road)”***.

Intervista radiofonica in qualità di **Segretario Generale dell'Advisory Board di FEMOZA** il **5 novembre 2017** in occasione del programma *“Zona Franca Sardegna. A che punto siamo?”* sull'emittente radiofonica *Radio Supersound*.

Intervista televisiva in qualità di **Segretario Generale dell'Advisory Board di FEMOZA** il **14 dicembre 2017** in occasione del programma *“Vista sul Golfo”*, sull'emittente televisiva *Teleuniverso*.

Relatore in qualità di **Segretario Generale dell'Advisory Board di FEMOZA** a Gaeta il **18 dicembre 2017** al Convegno intitolato *“Economia del Mare e Sviluppo Territoriale”*. Il titolo dell'intervento è stato ***“Le ZES per il Mezzogiorno d'Italia”***. Il video relativo all'intervista rilasciata in occasione del Convegno a Julie Tv è disponibile sul sito http://www.julienews.it/notizia/economia-e-finanza/speciale--gaeta-convegno-su-economia-del-mare-video/376199_economia-e-finanza_5.html

Alcune citazioni su organi di stampa

a) Nell'articolo ***“Gli spedizionieri chiedono una Zes per il porto di Genova”***, in *Il Sole 24 Ore* del 6 aprile 2017.

- b) Nell'articolo **"Zone speciali, non solo agevolazioni fiscali"**, in *L'Avvisatore Marittimo* del 16 aprile 2017 pag. 1.
- c) Nell'articolo **"Otto Paesi siglano convenzione su esportazione del modello espresso dal Med Festival"**, sul sito web *h24.it* del 29 aprile 2017.
- d) Nell'articolo **"Porti: le zone economiche speciali sono volano per sviluppo e lavoro"**, sul sito web dell'ANSA *it* del 4 maggio 2017.
- e) Nell'articolo **"Liverpool, Brexit regala la Zes pilota"**, in *L'Avvisatore Marittimo* del 17 maggio 2017 pag. 3.
- f) Nell'articolo **"La Federacion Mundial de Zonas Francas visita la ZAL del puerto de Barcelona"** in *Diario Maritimas* del 23 maggio 2017, pag. 12.
- g) Nell'articolo **"Formia / Zone franche e portualità, il manager Maurizio D'Amico a Barcellona"**, sul sito web www.temporealeinfo.it del 25 maggio 2017.
- h) Nell'articolo **"Zes, i porti del Nord Italia devono aspettare"**, in *L'Avvisatore Marittimo* del 7 giugno 2017 pag. 1.
- i) Nell'articolo **"Decollano le Zone Economiche Speciali"**, in *Il Sole 24 Ore* del 10 giugno 2017 pag. 4.
- l) Nell'articolo **"Porti del Nord in pressing sulle zone economiche speciali"**, in *Il Sole 24 Ore* del 22 giugno 2017 pag. 4.
- m) Nell'articolo **"Presentato a Matera il libro "Le Zone Economiche Speciali" di Maurizio D'Amico: report e foto"** sul sito web <http://www.sassilive.it/economia/lavoro/presentato-a-matera-il-libro-le-zone-economiche-speciali-di-maurizio-damico-report-e-foto/> dell'8 settembre 2017.
- n) Nell'articolo **"Il Banco di Napoli stanZIA 1,5 miliardi per sostenere le Zes"**, in *Il Sole 24 Ore* del 31 ottobre 2017 pag. 19.
- o) Nell'articolo **"Gaeta/Pronti a diventare "Terra di Lavoro", il Sud Pontino si allea con la Campania"**, sul sito web www.temporealeinfo.it del 20 dicembre 2017.
- p) Nell'articolo **"Economia del Mare: grande successo a Gaeta per il convegno organizzato dalla Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico"** in sito web www.telegolfo.com del 21 dicembre 2017.
- q) Nell'articolo **"Zes Matera con Femoza al centro di un progetto di "buone pratiche"** sul sito web <http://giornalemio.it> del 24 dicembre 2017.
- r) Nell'articolo **"Le mille opportunità della ZES"** in *La Nuova del Sud (Edizione Basilicata)* del 29 dicembre 2017, pag. 1.
- s) Nell'articolo **"Zona Franca, teorici a confronto"** in *Il Quotidiano del Sud (Edizione Basilicata)* del 30 dicembre 2017, pag. 1.

t) Nell'articolo "**Zona speciale, ora tocca alle Regioni**" in *Il Quotidiano del Sud (Edizione Basilicata)* del 28 gennaio 2018, pag. 10.

ALTRE INFORMAZIONI

Già **componente della Commissione Consultiva per il porto di Gaeta, da agosto 2011 a settembre 2012.**

In base al Decreto della Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del **6 settembre 2012**, il sottoscritto è **stato confermato** come **attuale componente della Commissione Consultiva per il porto di Gaeta** prevista ai sensi dell'art. 15 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, in qualità di **rappresentante dei dipendenti dell'Autorità Portuale di Gaeta (ed ora dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - sede di Gaeta).**

Da 16 agosto 2012 a 11 giugno 2017 nominato dal Sindaco del Comune di Gaeta, **Delegato per la Cooperazione Internazionale** (incarico di studio, analisi e programmazione dei rapporti di cooperazione internazionale). Tale incarico è stato collaborativo, volontario e a titolo gratuito.

Nei giorni 4 e 5 novembre 2011, **Componente della Commissione di Selezione** presso l'IISS "G. Caboto" - Istituto Tecnico Nautico di Gaeta (LT), per l'ammissione al Corso Biennale di "**Tecnico Superiore per l'Infomobilità e le Infrastrutture Logistiche – Ed. 1/2011-Specializzazione per la Gestione del Porto e dei Servizi Turistici**" (V livello del Quadro europeo delle qualifiche – EQF), bandito da "**ITS - Fondazione G. Caboto - Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile**" – Scuola Superiore di Tecnologia del Mare. In occasione delle selezioni, il sottoscritto ha svolto le funzioni di **esaminatore in materia di diritto della navigazione e di disciplina portuale.**

Dal 28 ottobre 2013 fino al termine delle operazioni di selezione, **Membro della Commissione di Selezione** in qualità di **esperto dell'area giuridico/economica**, per il Corso Biennale di "**Tecnico Superiore per la Mobilità delle Persone e delle Merci – Edizione 4/2013 – Conduzione del Mezzo Navale**" (V livello del Quadro europeo delle qualifiche – EQF), bandito da "**ITS - Fondazione G. Caboto - Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile**" – Scuola Superiore di Tecnologia del Mare. In occasione delle selezioni il sottoscritto ha svolto le funzioni di **esaminatore in materia di diritto della navigazione.**

Nel 2010 **componente del Gruppo di Studio** relativo al Progetto, di cui l'Autorità Portuale di Civitavecchia – Fiumicino - Gaeta è stata partner, intitolato "**Portualità, retroportualità e inland terminal del basso Lazio: sviluppo dei mercati della logistica e dei trasporti con riferimento alla Provincia di Latina**" patrocinato dalla Provincia di Latina ed affidato all'Università degli studi Federico II di Napoli, Dipartimento di Economia, nell'ambito del quale il sottoscritto ha redatto il rapporto intitolato "**Analisi Statistica – Porto di Gaeta – Flussi di Traffico nel Periodo 2005/2009 e Gennaio/Ottobre 2010. Appendice – Potenzialità di Sviluppo: contesto geoeconomico e politico comunitario**".

Nell'ambito dell'attività di ufficio, nel quadro dell'attività relativa ai finanziamenti comunitari il sottoscritto è stato autore di: "**Rapporto 2004 – Finanziamenti comunitari per la portualità**"; nel 2009 della Relazione "**I Finanziamenti Comunitari – Finanziamenti in ambito CTE e Finanziamenti a gestione diretta**"; nel 2010 della Relazione "**I Finanziamenti Comunitari – ENPI CBC MED 2007-2013 – (Mediterranean Sea Basin ENPI CBC Programme) - Programma del Bacino Marittimo Mediterraneo**"; nel 2010 della "**Relazione sul Programma Marco Polo II**".

Durante il corso universitario di **Diritto Industriale** è stato trattato il tema dei brevetti e dei marchi a livello UE; l'ufficio brevetti degli USA e l'ufficio brevetti dell'Unione Europea. Al termine del corso il sottoscritto ha presentato l'elaborato intitolato "**La disciplina del marchio collettivo alla luce della legge marchi del 1992**", relatore Prof. M. ARE.

A livello universitario e durante la pratica forense è stato affrontato lo **studio del Processo Comunitario**.

Competenze comunicative - Spirito di gruppo e capacità di lavoro in team. In virtù dell'esperienza svolta al **Parlamento europeo** adattamento agli ambienti pluriculturali ed internazionali. Ottime capacità di comunicazione e di interrelazione. Corso di *problemsolving* e di metodologie di PNL.

Competenze organizzative e gestionali - Attitudine a ricoprire il ruolo di *leadership*. Capacità di organizzazione del lavoro in modo autonomo, ma anche all'occorrenza di gestione di progetti di gruppo, con capacità di adattamento alle esigenze del team.

Capacità e competenze informatiche - Ottima conoscenza di Windows e del pacchetto Office, in particolare di Word, di Excel e di Power Point (ottime capacità nel settore delle elaborazioni di dati statistici e di creazione di grafici), Access e Outlook; ottime capacità di navigazione in Internet. Ottima conoscenza di informatica giuridica. Ottime capacità di utilizzo dei *social networks*.

LINGUE STRANIERE

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	<u>Ascolto</u>	<u>Lettura</u>	<u>Interazione</u>	<u>Produzione orale</u>	
<u>FRANCESE</u>	<u>Ottimo</u>	<u>Ottimo</u>	<u>Ottimo</u>	<u>Ottimo</u>	<u>Ottimo</u>
<u>INGLESE</u>	<u>Buono</u>	<u>Buono</u>	<u>Buono</u>	<u>Buono</u>	<u>Buono</u>
<u>RUSSO</u>	<u>Intermedio</u>	<u>Intermedio</u>	<u>Intermedio</u>	<u>Intermedio</u>	<u>Intermedio</u>

REFERENZE

Sono disponibili su richiesta, le referenze rilasciate allo scrivente.

DATI PERSONALI

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Avv. Maurizio D'Amico